



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO : Gravi ed estesi incendi che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo dalla data del 1 agosto 2021. Dichiarazione dell'eccezionalità degli eventi (D. Lgs. 02.01.2018, n. 1, art. 7).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs n. 1 del 02 gennaio 2018 recante il "*Codice della Protezione Civile*" (GU n.17 del 22/1/2018);

VISTA la L.R. 14.12.1993 n.72 e s.m.i. recante la "*Disciplina della Attività regionali di Protezione Civile*";

VISTO il decreto legislativo n. 112 del 31.03.1998 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la D.G.R. n. 410 del 09 luglio 2021 recante "*Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. 4 gennaio 2014, n. 3. Campagna antincendio boschivo 2021: approvazione Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dichiarazione "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi" anno 2021*", con la quale la Giunta Regionale ha dichiarato lo stato di grave pericolosità per il territorio regionale per gli incendi boschivi;

CONSIDERATO che in particolare nella giornata del 1 agosto 2021 si sono verificate particolari condizioni climatiche relative a alte temperature aggravate dal forte vento per il quale è stato emesso dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il giorno 31 luglio 2021, un Avviso di condizioni meteorologiche avverse, diffuso dal Centro Funzionale d'Abruzzo;

CONSIDERATO che nella giornata del 1 agosto 2021 il territorio regionale è stato interessato da numerosi ed estesi fenomeni di combustione che hanno determinato gravi danni per il patrimonio boschivo in aggiunta ai danni arrecati a strutture e infrastrutture;

EVIDENZIATO che in particolare nei Comuni di Pescara, Farindola (PE) e Ortona (CH) l'incendio ha lambito il centro abitato comportando situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed ha determinato l'evacuazione di oltre 150 persone;

CONSIDERATO che al fine di provvedere al rapido spegnimento è stato necessario richiedere l'intervento di mezzi aerei della flotta aerea nazionale (COAU), provenienti anche da fuori regione;

PRESO ATTO del massiccio intervento del personale Volontario specializzato nello spegnimento degli incendi boschivi ed appartenente alle Organizzazioni iscritte all'Elenco Territoriale della Regione Abruzzo e con essa convenzionate, per un totale di oltre 180 uomini e 65 mezzi;

CONSIDERATO che l'impiego continuativo e straordinario di mezzi antincendio da terra e dell'elicottero regionale ha determinato, agli stessi, danni da usura e da sinistri;

RILEVATO che per l'estensione e la gravità dei fenomeni in atto si è resa necessaria l'attivazione delle procedure di emergenza del sistema regionale di protezione civile (Sala Operativa Unificata Permanente, Centro Funzionale, Volontariato), dei CCS delle Prefetture di Chieti e di Pescara, della Direzione regionale

del Corpo dei Vigili del Fuoco, dei Comuni interessati, nonché dell'Esercito a supporto delle attività urgenti strutturali e non strutturali;

PRESO ATTO della Dichiarazione di Codice rosso e richiesta di supporto inoltrata alla Struttura regionale di Protezione Civile da parte delle Ferrovie dello Stato Italiane, in quanto gli incendi hanno determinato il blocco dei treni su parte della tratta adriatica, con la conseguente accoglienza dei passeggeri presso le stazioni ferroviarie in attesa del ripristino o della messa a disposizione di mezzi di trasporto alternativi;

RILEVATO che gli eventi incendiari hanno determinato la chiusura temporanea del tratto autostradale della A14 Bologna- Taranto tra Lanciano e Vasto Nord e della Strada Statale Adriatica SS 16;

PRESO ATTO che i suddetti eventi emergenziali sono tuttora in corso e determinano l'impiego di mezzi aerei e di terra nonché di personale volontario e spese straordinarie necessarie alla gestione delle operazioni di spegnimento;

RITENUTO, altresì, che i fenomeni pirologici di cui trattasi possano aver diffusamente aggravato le criticità geomorfologiche e geopedologiche dei versanti interessati, aumentando la possibilità di innesco di fenomeni gravitativi, con particolare riferimento a frane da crollo e colate detritiche (debris flows), e la possibilità di ripercussioni sulla sicurezza idrogeologica delle aree esposte, in gran parte urbanizzate;

RITENUTO, per l'estensione, la complessità e la gravità dei fenomeni in atto, di dover dichiarare l'eccezionalità degli eventi ai sensi della lettera b), comma 1, art. 7 del D. Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018;

RITENUTO, altresì, di dover reperire le prime risorse necessarie, quantificate in euro 50.000,00 (cinquantamila/00), nell'ambito del Bilancio regionale mediante incremento di pari importo dello stanziato già assegnato al Dipartimento Territorio-Ambiente, demandando l'adozione dei successivi atti al competente Servizio Bilancio;

RITENUTO, infine, di autorizzare la Struttura Regionale di Protezione Civile, nelle more della suddetta variazione, a far fronte alle spese necessarie per la gestione della grave criticità evidenziata, con i fondi presenti sul capitolo di spesa n. 151300/14, da utilizzare a titolo di anticipazione;

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale, sotto il profilo della legittimità del presente atto;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente e del Direttore della costituenda Agenzia di Protezione Civile ai sensi della L.R. n. 46/2019, in merito alla coerenza dell'atto proposto, con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale al Dipartimento Territorio-Ambiente;

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 e s.m.i. recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- di dichiarare per l'estensione, la complessità e la gravità dei fenomeni in atto, l'eccezionalità degli eventi ai sensi della lettera b), comma 1, art. 7 del D. Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018;
- di reperire le prime risorse necessarie, quantificate in € 50.000,00 (cinquantamila/00), nell'ambito del Bilancio regionale mediante incremento di pari importo dello stanziamento già assegnato al Dipartimento Territorio-Ambiente, demandando l'adozione di successivi atti al competente Servizio Bilancio;

- di autorizzare la Struttura Regionale di Protezione Civile, nelle more della suddetta variazione, a far fronte alle spese necessarie per la gestione della grave criticità evidenziata, con i fondi presenti sul capitolo di spesa n. 151300/14, da utilizzare a titolo di anticipazione;
- di riservare alla Struttura regionale di Protezione Civile la possibilità di avanzare al Presidente del Consiglio dei Ministri per il tramite del Dipartimento della Protezione Civile, la richiesta di “*Dichiarazione dello stato di emergenza*”, ai sensi dell’art. 24, comma 1) del D.Lgs n. 1 del 02/01/2018.

DIPARTIMENTO: DPC TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO: EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE E CENTRO FUNZIONALE E CENTRO FUNZIONALE

UFFICIO: INTERVENTI, SOCCORSO, GESTIONE COLONNA MOBILE

L'Estensore

Ing. Raffaella Molinari
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe Fiaschetti
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Ing. Silvio Liberatore

(firma)

Il Direttore Regionale

(firma)

Il Direttore dell'Agenzia

(firma)

Il Componente la Giunta

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====